

E a queste infine fecero eco vari periodici dell'Istria e della Dalmazia, dove gli Italiani, vivendo assieme agli Slavi più o meno pacificamente, avevano l'occasione e l'opportunità di occuparsi di loro e di riferirne.

1835, pp. 145, 208, 237, ecc.). Similmente *Il Giornale delle scienze e lettere delle provincie venete* di Treviso si occupò soprattutto di letteratura serbo-croata (1828, v. XIV, pp. 7-26, 230; 1829, v. XVI, p. 37) accogliendo anche un *Saggio dell'Osmanide poema illirico* del Tommaseo (1824, v. VI, p. 81 ss.) e la *Minerva* di Milano incluse alcune *Costumanze russe* e un articolo di Fr. Regli sulla versione tedesca delle poesie popolari serbo-croate del Karadžić: *Volkslieder der Serben* (1831, n. VI; 1831, n. X).

Il *Mondo contemporaneo* di Firenze nel 1842 riportò da una rivista inglese un articolo su *La Servia* e collocò due « compilazioni » di Enrico Valtancoli Montazio: *Biografia di Adamo Mickiewicz* e *Biografia di Alessandro Pouschkin*.

La *Rivista* di Firenze che poi divenne la *Rivista di Firenze* e, più tardi, la *Rivista indipendente*, pubblicò negli anni 1846 e 1848 un saggio di versione di Napoleone Giotti dai « Sonetti di Crimea » del Mickiewicz (*Il pellegrino*), dello stesso Giotti *Studi di letterature straniere: Adamo Mickiewicz*, l'articolo di Carlo Tenca su *La letteratura slava* (incluso poi nel vol. di *Prose e poesie scelte*, Milano, 1888, vol. II), alcuni saggi del Marco Craglievic del Dall'Ongaro, alcune ricordanze di Leopoldo Cempini (Bardo de Bardi) su *Mickiewicz a Firenze* e varie notizie e recensioni.

Il *Crepuscolo* di Milano negli anni 1852 e 1853 accolse parecchi articoli senza firma (*La Russia e l'Oriente*, *La Serbia e gli Slavi del Sud*, *Dell'avvenire dei popoli slavi*, *Della letteratura russa*), ma scritti in gran parte dal suo fondatore, dal mazziniano Carlo Tenca (riuniti poi nelle sue *Prose e poesie* del 1888); nel n. 26 del 1858 c'è un articolo su i *Racconti poetici* di Puškin tradotti in francese da L. Delâtre.

Il *Museo di Famiglia* di Milano, tra il 1861 e il 1864, ma specialmente nel 1863 lasciò mano libera a contributi polonistici, cioè a saggi di versione da Mickiewicz di P. Lioy, ad articoli anonimi, per lo più, su Sobieski, su lo smembramento della Polonia e la sua insurrezione del 1863.

Il *Cittadino italiano* di Udine nel 1865 pubblicò la versione di I. Trinko de « Il signor di Valpacifico » (*Gospod Mirodolski*) di Stritar, che è la prima versione italiana di prosa slovena; nello stesso giornale lo stesso Trinko tradusse anche singole poesie di Prešeren.

Singoli contributi figurano ancora nella *Civiltà cattolica* di Roma, nell'*Italia* di Napoli, nel *Sole* di Milano, nella *Concordia* di Torino, in *Pensiero e Azione* di Londra, nella *Perseveranza* di Milano, nella *Fratellanza dei popoli* di Venezia, nel *Dovere* di Genova, nel *Figaro* di Milano, nella *Gazzetta di Firenze*, nella *Gazzetta di Venezia*, nel cui num., per esempio, del 4 febbraio 1849 c'è lo scottante articolo su *Mickiewicz e la civiltà slava*, mentre già nel n. del 27 luglio 1843 c'era, preso dal « Montenegro » tedesco dello Stieglitz, il curioso *Incontro di due Montenegrini*. — Per un'informazione generale fino al periodo del quarantotto cfr. Fr. FATTARELLO, *Il giornalismo italiano dalle origini agli anni 1848-49*, Udine, 1937.